

SILPDUE S.R.L.

Via Luigi Grassi, 7
12038 – Savigliano (CN)
P.IVA 04013140043

Spett.le

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

DIREZIONE AMBIENTE

SERVIZIO V.I.A. - V.A.S. – AIA

Via Galimberti, n. 2/A

15121 Alessandria

PEC protocollo.ambiente@cert.provincia.alessandria.it

c.a. Ing. Andrea Kamalich

a mezzo pec

Oggetto: Risposta alla Richiesta Integrazioni datata 30 Settembre 2025 - Procedimento di VIA ex art.27-bis e contestuali AIA ex Titolo III-bis D.Lgs.152/06 e Concessione idrica ex Regolamento regionale 10/R/2003 per progetto di discarica per rifiuti non pericolosi in loc. La Bolla - Frazione Spinetta Marengo, Comune di Alessandria

Con riferimento alla nota n.p.g 51612 della Provincia di Alessandria - Direzione Ambiente del 30/09/2025, con spirito collaborativo si forniscono nel seguito le integrazioni ed i chiarimenti richiesti.

A) Mancanza della copia titolo di proprietà/disponibilità delle aree

I documenti che attestano il titolo di proprietà del Proponente sulle aree su cui insisterà la discarica, come elencate nel documento progettuale A23-008/R10-1 – “Certificazioni Urbanistiche”, sono stati trasmessi via PEC alla Provincia di Alessandria in allegato all’Istanza di Valutazione (nello specifico i documenti: ATTO TERRENI.pdf, 02 - ACQUISTO CAVA BOLLA 1- NOT MIGLIARDI.pdf e CESSIONE AZIENDA.pdf)

B) Mancanza della relazione igienico sanitaria di compatibilità delle attività svolte e mancanza del parere rilasciato dalle Autorità competenti che escluda qualsiasi rischio per la salute umana

Il progetto fornito ha valutato tutti i possibili impatti sull'area circostante allo scopo di limitare al massimo i rischi per la salute dei residenti, da cui si evince mancanza di impatti igienico sanitari dovute alle attività da svolgere.

Peraltro, tale richiesta comunale andrebbe eventualmente esplicitata così come andrebbe individuata la fonte normativa, in quanto la normativa inerente al rilascio del PAUR non prevede la produzione di un atto avente la denominazione "relazione sanitaria".

A ciò si aggiunga che anche la normativa in materia edilizia, a cui si ritiene che l'Ente faccia riferimento, non prevede che il proponente fornisca un atto con siffatta denominazione.

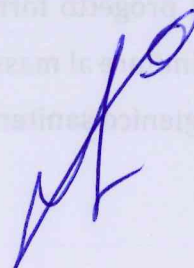
Al proposito, si richiamano (documenti riportati in allegato):

- il parere rilasciato dall'ASL in data 20/09/2024 prot. 0099944/24 che, relativamente all'istanza di modifica della sistemazione finale della cava, rilascia nullaosta per gli aspetti igienico sanitari di competenza. Detto parere è allegato al Verbale della Conferenza dei Servizi 23.09.2024 trasmesso con nota della Provincia di Alessandria prot.46552 del 25.09.2024;
- il parere rilasciato dall'ASL in data 07/08/2025 nell'ambito del procedimento in corso, che conferma che la documentazione sanitaria e ambientale che fa parte del progetto (relativa alla compatibilità del sito con le matrici ambientali e antropiche, alla gestione dei rifiuti in sicurezza, al piano di monitoraggio e controllo continuo ed alle misure di prevenzione e mitigazione) è completa, e consente una valutazione positiva del progetto sotto il profilo sanitario, fornendo altresì alcune indicazioni tecniche ed operative di cui tenere conto nel prosieguo del processo approvativo sulla base delle eventuali prescrizioni avanzate in sede di Conferenza dei Servizi e che il Proponente si dichiara fin d'ora disponibile a recepire.

C) Mancanza della dichiarazione ai sensi dell'art 20 comma 1 del DPR 380/01

La dichiarazione del progettista abilitato che asseveri la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia, ecc. potrà essere ove richiesto rilasciata a seguito dell'approvazione della Variante stessa. Si evidenzia che i documenti progettuali trasmessi sono conformi alla documentazione predisposta dal proponente per detta Variante.

D) Mancanza di una tavola grafica con relativi conteggi delle superfici e volumetrie edilizie previste nel progetto, che non siano meramente temporanee



La Tav. 114 "OPERE EDILIZIE - TIPOLOGICO BARACCHE E SERBATOIO" (file TR10-13_Tav114.pdf) del progetto riporta graficamente le dimensioni planimetriche ed in altezza dei diversi edifici prefabbricati di cantiere che saranno rimossi a fine esercizio.

La Tav. 86 "IMPIANTO TRATTAMENTO ACQUE - PLANIMETRIA GENERALE" del progetto riporta graficamente le dimensioni planimetriche ed in altezza delle diverse componenti impiantistiche ed elementi costruiti a supporto (tettoie, quadri elettrici, solette di base) cui non corrispondono volumetrie chiuse di rilievo.

I dati di cui sopra sono riassunti nella tabella di sintesi in allegato.

Non sono state effettuate verifiche edilizie in quanto l'art. 28 delle NTA del PRGC non prevede indici e parametri da rispettare.

E) Mancanza delle indicazioni nelle planimetrie di progetto del PRGC delle fasce di rispetto ai sensi dell'art 27 della L.R. 56/77

Non si è ritenuto necessario prevedere in sede di progetto alcuna fascia di rispetto, dato che l'art. 27, L.R. 56/1977 è inerente alle sole discariche pubbliche.

Lo stesso dicasi per l'art. 54 delle NTA al PRGC che è applicabile solo ad impianti pubblici. Infatti, il termine "pubblico" ivi contenuto è riferibile, data la *ratio* sottesa alla norma, a tutte le tipologie di impianti indicati di seguito ossia discariche, impianti di smaltimento rifiuti e di depurazione delle acque reflue.

F) Richiesta di integrazione della proposta di modifica alle Norme di Attuazione (NdA) del PRGC

La modifica delle norme del vigente PRGC potrà essere disposta solo in sede di Conferenza dei Servizi a seguito delle prescrizioni che la Conferenza stessa vorrà disporre con le modalità operative dell'intervento.

Si precisa che una proposta di modifica alle Norme di Attuazione (NdA) del PRGC è stata presentata dal Proponente nel documento Norme Tecniche di Attuazione - Stralcio - Doc. No. A23-008/R40-1. Nel documento, viene presentata in caratteri neri la versione vigente dell'Art. 28 - Attività estrattive, discariche ed in rosso il Comma 8 aggiuntivo proposto.

Con spirito collaborativo, viene presentata in allegato la versione comparata dell'Art. 28 delle Norme Tecniche di Attuazione del PRGC di Alessandria oggetto di modifica, con evidenziazione delle parti oggetto di integrazione, soppressione o modifica, nel formato di

una tabella a tre colonne con testo originale, testo con integrazioni evidenziate in rosso e testo finale tutto in nero.

G) Richiesta di predisposizione di uno studio delle alternative localizzative su scala comunale

Con riferimento a questo punto, si evidenzia che l'impianto proposto è finalizzato, come indicato nel documento Relazione Tecnica IPPC - Doc. N. A23-008/R04-2 annessa alla documentazione progettuale), a ricevere rifiuti provenienti esclusivamente dal dismesso scalo "Alessandria Smistamento" e dalle opere associate.

Si precisa, inoltre, che la discarica proposta non è un impianto di interesse pubblico, ma un intervento di recupero ambientale, mediante realizzazione della proposta discarica, di un sito oggetto di attività estrattiva di proprietà del proponente, che quindi non è titolato a valutare alternative su proprietà diverse dalle proprie.

Il progetto, come da previsione normativa, ha altresì analizzato diffusamente e compiutamente nel documento presentato A23-008-R34 "Studio di Impatto Ambientale" l'Opzione 0 di non realizzazione del progetto dal punto di vista sia economico che ambientale.

H) Richiesta di predisposizione di una valutazione previsionale impatto acustico

Si osserva che è stato predisposto e trasmesso il documento A23-008-R34 "Allegato IV Valutazione Previsionale di Impatto Acustico" che analizza le tematiche in oggetto con riferimento sia alle attività di cantiere per la realizzazione della discarica sia il traffico indotto in fase di esercizio.

I) Assenza di un documento relativo allo studio viabilistico

Si osserva che è stato predisposto e trasmesso il documento A23-008-R34 "Allegato III Studio di Impatto sulla Viabilità" che analizza le tematiche in oggetto, che comprende l'attività dei mezzi di cantiere nella fase di costruzione ed esercizio della discarica.

La necessità di specifici interventi manutentivi a seguito di usura non sembra critica, vista l'esiguità degli incrementi di traffico indotti sugli assi viari percorsi dai mezzi che afferiscono alla discarica.

J) Richiesta della stima delle emissioni in atmosfera provocate dai flussi di traffico sia in fase di cantiere che in fase di esercizio

È stato predisposto e trasmesso il documento A23-008-R34 "Allegato II Studio Meteo Diffusionale" che analizza le emissioni in atmosfera dovute allo scarico e movimentazione dei materiali nel perimetro della discarica. Le emissioni dovute al traffico al di fuori della

discarica non sono di pertinenza del Proponente, in quanto legate ad attività comunque in essere per la realizzazione del nuovo Hub intermodale.

In ogni caso, in virtù del numero molto esiguo di transiti giornalieri sulla viabilità esterna alla discarica rispetto alle condizioni di traffico attuali (come evidenziato nello studio viabilistico di cui al punto precedente), le analisi trasportistiche effettuate hanno evidenziato che non si registrano peggioramenti del livello di servizio significativi sulla rete stradale interessata dai flussi in andata e ritorno dalla cava di deposito del materiale, per cui gli impatti sul traffico indotto dalle attività di cantiere al sito della discarica pertanto non risultano significativi. Di conseguenza, il loro contributo alle emissioni in atmosfera da traffico è del tutto trascurabile, anche tenendo presenti le condizioni di traffico preesistenti ed ora cessate riconducibili all'esercizio al sito delle attività estrattive.

K) Mancanza del conteggio consumo suolo agricolo e sovrapposizione planimetrica cava/discarica

Il consumo di suolo agricolo riguarderà unicamente l'area del cantiere fuori dal perimetro della discarica, che sarà restituita a fine esercizio della discarica ad uso a parco.

Si rimanda allo scopo al dettaglio planimetrico in scala 1:200 incluso nella già citata Tavola 114 del progetto e al par. 4.3 (riportato per comodità in allegato) del già citato documento NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE - STRALCIO – Doc. No. A23-008/R40-1. la Relazione Illustrativa della Variante Semplificata al PRGC dove si tratta esaurientemente l'argomento.

Si richiama al proposito il contenuto del Par. 4.3 (in allegato) della Relazione Illustrativa della Variante – Doc. No. A23-008/R37-1, nel quale si precisa che, ai sensi della DGR 2-6683, dal computo del consumo di suolo sono escluse cave, discariche, ecc.

L'area interna al perimetro della recinzione della cava, ancorché non oggetto di scavo per l'estrazione dei materiali inerti, è già terreno che, anche se interessato localmente da vegetazione spontanea, non è riconducibile a suolo agricolo.

Restando a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento, si inviano distinti saluti

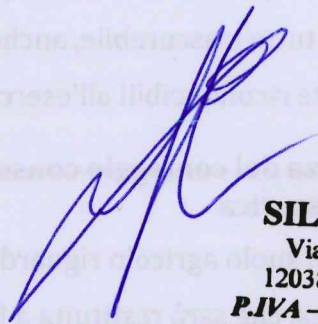
Alessandria, 8 Ottobre 2025

SILPDUE S.R.L.
Via Luigi Grassi, 7
12038 Savigliano (CN)
P.IVA – C.F.: 04013140043
Codice Univoco: W 7 Y V J K 9



Allegati:

1. Parere rilasciato dall'ASL in data 20/09/2024 prot. 0099944/24
2. Parere rilasciato dall'ASL in data 07/08/2025 prot. 0085193/25
3. Conteggio delle superfici e volumetrie edilizie
4. Versione comparata Articolo 28 NTA del PRGC di Alessandria
5. Estratto del Paragrafo 4.3 della Relazione Illustrativa – Doc. No. A23-008/R37-1



SILPDUE S.R.L.
Via Luigi Grassi, 7
12038 Savigliano (CN)
P.IVA – C.F.: 04013140043
Codice Univoco: W 7 Y V J K 9

SILPDUE S.R.L.
Via Luigi Grassi, 7
12038 Savigliano (CN)
P.IVA – C.F.: 04013140043
Codice Univoco: W 7 Y V J K 9

Alessandria 8 Ottobre 2025